Mundrucus. Abitano nel distretto di Mundrucaria, nella provincia di Para, a cui hanno dato il nome. Questa nazione numerosa e guerriera è assai temuta da quelle che le stanno dappresso; sono però alleati dei portoghesi ed al-

cuni sono convertiti (1).

Muras. Questi naturali della provincia di Para hanno lungamente infestato gli affluenti superiori dell'Orellana e questo stesso fiume nei possedimenti portoghesi. Occupano le sponde dei laghi Cadaya ed Amana. La maggior parte dei due sessi vanno nudi, e non hanno capanne.

L'intendente della capitaneria di San Jose di Rio Negro asserisce che le sponde dei canali del gran lago Saraca sarebbero attissime alla coltivazione del caffè e del cacao, che riceverebbero sviluppo se non fossero da temere i naturali del paese, veramente selvaggi e briganti, conosciuti col nome di muras, ch'escono sovente dalle rupi vicine per recarsi a saccheggiare, e che bisogna annientare se vuolsi ottenere un significante aumento di quegli articoli (2).

Hervas (3) è portato a credere che sieno i discendenti del popolo chiamato Muru-muru che abitava il paese all' est di Cusco e che fu da Capac Yupangu riunito all'im-

pero degl'incas.

Scacciati dai mundrucus dai loro boschi, hanno formato uno stabilimento di circa mille individui, in vicinanza alla città di Borba, sulla sponda destra della Madeira, lunge ventiquattro leghe dalla sua congiunzione coll' Amazzone. I muras occupano il paese irrigato dal Teffe, da cui hanno scacciato le altre tribù (4).

Murueva. Abitano le sponde del fiume Yupura.

Muturitus. Parlando di questi popoli, l'intendente di Rio Negro dice: da quattr'anni tormentano colle loro ostilità i nostri stabilimenti sul fiume Topayo, conducendo seco loro le donne, che somministrano ad essi le freccie nella pugna (5).

(1) Cor. Braz., II, 311, 315, 317, 319, 320.

(2) Diario da viagem, ecc., ms. (3) Hervas, lib. IV, § 72.

⁽⁴⁾ Cor. Braz., II, 316, 319, 324-344. (5) Diario da viagem, ecc.